



«Noi italiani viviamo l'Europa come motivo di orgoglio. È pericoloso mettere in gioco tali sentimenti e rinnovare l'illusione



di una autarchia italiana. Dell'Europa abbiamo bisogno perché il nostro passato non è fatto solo di successi. Proprio

l'Europa ci ha aiutato a non essere travolti con lo scudo dell'euro». Giuliano Amato, la Repubblica, 24 novembre

Castelli, attacco eversivo al Quirinale

Il ministro impedisce a Ciampi di concedere la grazia a Bompressi. Violante: atto eversivo. È la prima volta nella storia della Repubblica che il Quirinale non può esercitare i suoi poteri. Il capo dello Stato si prepara a sollevare il conflitto di attribuzione alla Corte Costituzionale

Vincenzo Vasile

tre detenuti (Mesina, Pellè e Orrù) ma non quello per Ovidio Bompressi. Perciò, per la prima volta nella storia della Repubblica, il capo dello Stato solleva un «conflitto di attribuzione» davanti alla Corte Costituzionale.

ROMA Il ministro della Giustizia Castelli vuole impedire a Ciampi di esercitare i suoi poteri in materia di grazia. Ha controfirmato gli atti di clemenza per

ALLE PAGINE 2 e 3

MINISTRO FUORI LEGGE

Francesco Bonito

L'intera magistratura italiana, con rarissime eccezioni, e la maggior parte degli avvocati penalisti del nostro Paese si sono oggi astenuti dallo svolgimento delle loro delicate e importanti funzioni. Lo hanno fatto per esprimere nel modo più forte e direi più solenne la loro ferma protesta.

SEGUE A PAGINA 25

MINISTRO SENZA REQUISITI

Antonio Tabucchi

Sentito ieri in televisione il ministro Castelli che parla della Grazia, direttore mi consenta: a mio modestissimo parere, e senza ovviamente voler interferire nelle sue altissime e delicatissime funzioni, oltretutto ovviamente senza scendere nel merito dell'ardua discussione in atto e ovviamente senza alcun riferimento alla sua solida fede celtica.

SEGUE A PAGINA 25

Sciopero dei magistrati: tutti contro il ministro



I magistrati manifestano uscendo dal tribunale di Palermo

Foto di Michele Naccari/Ansa MARRA e RIPAMONTI A PAGINA 4

Appello

SALVIAMO GLI ASCOLTATORI DI ZAPPING

I testi che seguono provengono da una registrazione della trasmissione Zapping del 23 novembre fra le ore 20,15 e le ore 20,30

Il dottor Forbice - prima parte
Ascoltatore: Dottor Forbice, complimenti per la trasmissione. Volevo parlarle della riforma giudiziaria...

Dott. Forbice (contento): Ma certo, dica pure.

Ascoltatore: Dice il presidente Casavola che questa non è una legge qualsiasi. Questa è una legge che cambia profondamente la fondamento della casa italiana.

Dott. Forbice (sospettoso): Sì, ma che cosa vuol dire? Vuol dire forse che si dovrebbe rinunciare a farla oppure che bisogna coinvolgere l'opposizione?

SEGUE A PAGINA 25

Torture

IL CILE BUSH E L'ORRORE

Ariel Dorfman

È un peccato che George W. Bush non capisca lo spagnolo - non che capisca molto di più l'inglese, per quanto questo possa valere. Avrebbe potuto imparare qualcosa dal suo recente viaggio in Cile per il vertice dell'Apec (il forum per la cooperazione economica dell'Asia e del Pacifico). Gli sarebbe bastato fare attenzione al dibattito in corso nel mio paese su questioni vergognosamente passate sotto silenzio negli Stati Uniti. A gettare il Cile nello scompiglio è stato il rapporto della commissione designata dal presidente Ricardo Lagos per fare luce su come la dittatura del generale Augusto Pinochet, al potere dal 1973 al 1990, abbia sottoposto migliaia di uomini e donne alle più selvagge forme di tortura. A causare lo sdegno dei cileni non sono stati i terribili racconti pieni di crudeltà delle vittime.

SEGUE A PAGINA 24

L'imbroglione delle tasse a reti unificate

Berlusconi vuole imporre un altro messaggio-comizio in tv. Il centrosinistra: non c'è pubblica utilità

Consumi

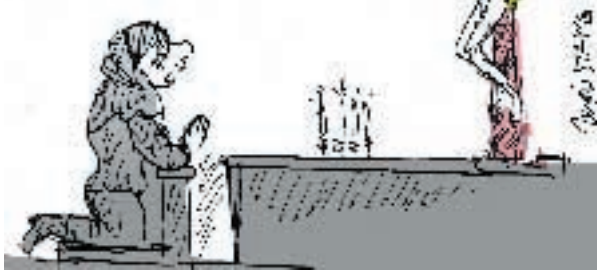
Gli italiani non comprano più

Laura Matteucci

MILANO Consumi a terra, affondati dai redditi che non tengono più la corsa del caro-vita. Gli italiani riducono le spese, e la flessione diventa crollo. I dati Istat riferiti al mese di settembre sono l'ennesimo segno inequivocabile di crisi.

SEGUE A PAGINA 14

BUONA DONNA IO LA GRAZIA VE LA DAREI...
...MA UN CERTO SANTIVO, PATRONO DEI MINISTRI DI GIUSTIZIA SI È MONTATO LA TESTA E DICE CHE NON POSSO SENZA LA SUA CONTEROFISMA...



ROMA Mentre la maggioranza dà i numeri (ora i tagli individuati per la riduzione delle tasse ai ricchi ammontano a quasi 10 miliardi di euro), Berlusconi prepara una nuova offensiva mediatica: un messaggio tv a reti unificate, come in occasione del taglio delle pensioni. L'opposizione annuncia battaglia.

ALLE PAGINE 6 e 7

Ucraina

Yushenko proclama lo sciopero generale Usa: voto illegittimo

ALLE PAGINE 10-11

ULTIM'ORA

Paura nella notte: forte terremoto nel Nord Italia. Crolli nel bresciano

Gente in strada, centralini dei vigili presi d'assalto, molta paura in tutto il Nord Italia ieri a mezzanotte per una forte scossa di terremoto avvertita dalla Lombardia, al Veneto, Emilia, Trentino Alto Adige, Toscana e Liguria.

L'epicentro è nel bresciano nella zona del lago di Garda. L'intensità della scossa è stata

del VII-VIII grado della scala Mercalli (5° Richter). Un'ora dopo il sisma, non si segnalavano vittime, ma iniziavano a giungere notizie di crolli nel bresciano, negli edifici più vecchi.

Si segnalano caduta di cornicioni e alcuni feriti nel tentativo di fuggire dalle case appena avvertita la scossa.

A PAGINA 13

Germania 2006, sulla Rai solo il 30% delle partite

C'ERA UNA VOLTA IL MONDIALE IN TV

Francesco Luti

Totti sì, Adriano no. Buffon sicuro, Beckham chissà... Il Mondiale del 2006 non sarà una competizione televisivamente completa. La Rai ha scelto la tattica del risparmio, per 92 milioni di euro si è assicurata i diritti di 25 partite, quelle dell'Italia (se Lippi centrerà la qualificazione) e di tutta la fase finale. Per le altre 39 (al prezzo di 82 milioni) è passata la linea del «No, grazie». Antonio Marano, responsabile dei diritti sportivi dell'emittente di Stato, lamenta la lievitazione dei costi. Un «vorrei ma non posso» che priva i tele-tifosi residenti in Italia della maggior parte dello spettacolo calcistico più atteso del quadriennio. Proprio nell'era della globalizzazione...

SEGUE A PAGINA 18

fronte del video Maria Novella Oppo

L'imitazione

Dan Rather, un giornalista televisivo perfino più famoso di Bruno Vespa, si è dimesso, anzi si è dovuto dimettere. La sua decisione è da mettere sicuramente in relazione con la dichiarazione fatta da Renato Brunetta l'altra sera a "Ballarò". L'economista ha dichiarato infatti che «i giornalisti sono tutti venduti», perché, figurarsi, non sostengono il governo Berlusconi. Prova ne sia che sono tutti pagati dai loro editori, notoriamente in grande maggioranza comunisti. In attesa di una reazione da parte del congresso della Federazione della stampa (che è in corso), Dan Rather ha gettato la spugna, avendo riscontrato che la sua credibilità purtroppo si è infranta sullo scoglio Brunetta. Più che uno scoglio, una imitazione di Elio Vito, una vocetta di sottofondo e di sottobanco, una tortura proibita dalla Convenzione di Ginevra, in poche parole, un nemico giurato della circolazione delle idee e quindi del giornalismo. Quando c'è lui, non si sente nessun'altra voce, il confronto è impossibile e perfino Gasparri rischia di sembrare civile. E, come capirete, un rischio simile non ce lo possiamo davvero permettere.

3° Congresso nazionale dei Ds
Dal 4 novembre al 5 dicembre si svolgono in tutta Italia migliaia di congressi di sezione dei Democratici di Sinistra. Una grande occasione di partecipazione, dove ogni iscritta e iscritto ha la possibilità di discutere, votare, decidere.
Ds: un partito dove decidi tu.
www.dsonline.it
INFO: 848.58.58.00

Con FORUS si può.
Prestito Dipendenti a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SPA
Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7921. T.A.N. dal 4,99%. T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili cliccando su: www.forus.it